

Nomadi, Fatti Miei

Queste mie scarpe rotte
le storie i miei guai
fuori dalla tua porta
le ho messe oramai.

E mentre bevo il vino
mi accorgo che tu
il tuo vestito strano
non l'hai gi pi su.

Fra i tuoi capelli lunghi
la mia mano va
sento il profumo forte
dell'infedelt.

E la tua bocca rossa
non dice poesie
anche se ha conosciuto
le malinconie.

Quello che mi dai
quello che ti do
davvero poco lo so
ma non chiederai
non mi chiederai.

E non ho mai nient'altro mai
il passato mio sono fatti miei
ora il mio presente tu sei
non m'importa pi.

Quel che siamo noi
e c' un grido
negli occhi tuoi
tutto il resto son fatti miei.

Metto le scarpe rotto
ripenso ai miei guai
fuori dalla mia porta
di lei mi scordai.

Con la tua bocca rossa
per resterai
nella mia mente stanca e
nei fatti miei, e son fatti miei
e son fatti miei ...